

Friedrich Engels
Il signor Tidmann¹
Vecchio canto popolare danese

«Der Social-Demokrat» n. 18
5 febbraio 1865^a

Quando fu giorno, di primo mattino,
Il signor Tidmann, vicino al letto, si vestì
e infilò la bella sua camicia.
Tutte le genti del Süder ne sono felici.

Infilò la bella sua camicia,
La sua giacca di seta verde era stupenda,
Alle gambe allacciò stivali di cuoio di daino.
Tutte le genti del Süder ne sono felici.

Alle gambe allacciò stivali di cuoio di daino,
A essi, ai piedi, affibbiò speroni dorati,
E si recò al distretto^b di Thing^c nel Süder.
Tutte le genti del Süder ne sono felici.

E si recò al distretto di Thing nel Süder,
Pretese le imposte da ogni libero contadino^d:
Sette stai di segale per ogni campo arato.
Tutte le genti del Süder ne sono felici.

Sette stai di segale per ogni campo arato,
Un maiale ogni quattro dal recinto d'ingrasso –
Ma si alzò allora il Vecchio.
Tutte le genti del Süder ne sono felici.

^a Scritto attorno al 27 gennaio. — ^b Engels usa il termine «Harde»: per la spiegazione, si veda la nota dello stesso Engels in calce allo scritto. — ^c Engels usa il termine «Thing»: per la spiegazione, si veda la nota dello stesso Engels in calce allo scritto. — ^d Engels usa il termine «Edeling»: per la spiegazione, si veda la nota dello stesso Engels in calce allo scritto.